SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00188084
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Castelfiorentino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Castelfiorentino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XX
PRDU - Data uscita	sec. XX
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1692
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1692
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ sbozzatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	38
MISL - Larghezza	68
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo stemma è a forma di cartiglio e nella parte inferiore ha un motivo a finto cordone passante fra due fori; nella parte figurata vi è un giglio di Francia con ai lati due rosette di cinque foglie ciascuna.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stemma proviene dalla collegiata di S. Lorenzo dove era scolpito su una delle basi delle colonne dell'altare della Madonna delle Grazie (il primo a destra), distrutto, come tutti gli altri arredi settecenteschi della chiesa, durante i restauri del 1923. il patronato dell'altare era della famiglia Fabrini che l'aveva fatto costrtuire nel 1692. L'altro stemma in pendant sullo stesso altare rappresentava un aquilotto che fissava il sole ma è preduto. dalle fonti risulta che sull'architrave fosse inciso il motto MAIOR QUIA HUMILIOR.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 340044
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pogni O.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00014996
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	MACCIONI P.
CMPN - Nome	VASETTI S.
FUR - Funzionario responsabile	MELONI S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.